



dirigenza@itiscastrovillari.gov.it
cstf020003@istruzione.it
cstf020003@pec.istruzione.it
www.itiscastrovillari.gov.it
C.F. 83000750782
Cod.Min. CSTF020003



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Istituto Tecnico Industriale Statale 'E. Fermi'

Via Piero della Francesca, snc - 87012 Castrovillari (CS)
Tel. 0981 480171 - Fax 0981 1989902

PROGRAMMAZIONE

PRIMO BIENNIO

Anno Scolastico 2022-2023

Classe II A - sezione E - Indirizzo ELETTRATECNICA E ELETTRONICA

Docente Coordinatore: prof.ssa Teresa Ruffolo

Data di approvazione : 7/11/22

Data di consegna: 23/11/22

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe II A Sezione E è composta da 25 alunni tutti maschi: 8 sono provenienti da Castrovillari, 6 di Spezzano Albanese, 2 San Lorenzo del Vallo, 3 di Mormanno, 3 di Firmo, 1 di Rotonda, 1 di Villapiana ed 1 di Malvito. Quest'anno si sono aggiunti al gruppo classe due ripetenti dello stesso Istituto: uno proveniente dall'indirizzo informatico ed un altro dalla seconda elettrotecnica dell'anno precedente. Nel corso dell'inizio dell'anno si sono aggiunti due ragazzi trasferitisi da altri Istituti della città.

OSSERVAZIONI GENERALI SUL GRUPPO CLASSE

La classe è numerosa e bisogna evidenziare che i livelli di attenzione e partecipazione non sono sempre costanti. La classe presenta una sua complessità per la presenza di due alunni DSA e di un alunno straniero con difficoltà linguistiche (BES svantaggio linguistico) che necessitano di continua attenzione e supporto rendendo, così, articolate le strategie didattiche da applicare nel corso dell'attività educativa.

Durante le lezioni il **comportamento** degli studenti risulta abbastanza corretto; infatti si è osservato che, accanto ad un gruppo di studenti motivato ed interessato, che collabora al dialogo educativo-formativo quotidianamente con i docenti, vi è un altro gruppo di studenti che risulta vivace ed incline alla continua distrazione; il Consiglio di Classe, pertanto, si prefigge come obiettivo il reale coinvolgimento di tali studenti nonché la loro responsabilizzazione verso l'ambiente ed il contesto scolastico.

L'**impegno**, sin qui mostrato da una parte della classe, si rileva interesse e partecipazione per le attività educative proposte: alcuni mostrano desiderio di apprendere, sono puntuali nelle consegne e partecipano in modo apprezzabile al dialogo educativo; altri invece evidenziano un impegno e partecipazione alla lezione discontinua e va sollecitata la loro attenzione con uno studio a casa non sufficiente e risultati di apprendimento mediocri.

Per tutte le materie, gli interventi didattici di inizio anno scolastico hanno avuto il fine di rilevare la situazione di partenza della classe e al contempo di recuperare e/o consolidare le conoscenze/competenze pregresse e propedeutiche al corso degli studi del primo biennio.

I risultati dei test di allineamento attestano il profilo della classe ad un livello medio, migliorato rispetto agli esiti iniziali dello scorso anno. Considerando la media complessiva risultante dalla rilevazione degli esiti delle diverse discipline, la maggior parte della classe si colloca nel livello medio (40,35 %) e nel livello alto (29,35%) degli apprendimenti, mentre il (30,3%) degli studenti il presenta un livello di apprendimento basso. Quest'ultimo gruppo di alunni evidenzia in diverse discipline difficoltà dovute a lacune pregresse, allo studio inadeguato e al metodo poco efficace.

Per tutti gli alunni con situazioni di difficoltà, si applicheranno strategie didattiche di recupero e di supporto; per gli altri, invece, si mirerà al consolidamento delle conoscenze e delle competenze.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN INGRESSO

La scheda di seguito riportata contiene i risultati ottenuti dalla classe nella prova di azzeramento, riferiti ai tre livelli di apprendimento.

<i>DISCIPLINA</i>	LIVELLO BASSO	LIVELLO MEDIO	LIVELLO ALTO
Italiano	8,7%	73,9%	17%
Storia	66,7%	25%	8,3%
Matematica	30%	45%	25%
Fisica	32%	36%	32%
Inglese	50%	36%	14%
Scienze	21%	54%	25%
Chimica	14%	29%	57%
Diritto	28%	38%	28
STA	50%	30%	20
TTRG	33%	37%	30%
Scienze Motorie	0%	40%	60%
TOTALE	30,3%	40,35%	29,35%

CASI PARTICOLARI

Nella classe sono presenti due alunni DSA:

- N.C. con competenze cognitive normali, con problemi di disgrafia e dislessia, che presenta alcune difficoltà di integrazione con i compagni di classe;
- S.C. con difficoltà di linguaggio di tipo familiare, disortografia, dislessia, discalculia e labilità di memoria a breve termine; l'alunno è costantemente seguito a casa dalla madre e si è ben inserito nel gruppo classe.

Il CdC ha approntato i relativi PDP, previa riunione preliminare, in cui sono stati riportati i punti di forza, le problematiche e criticità riscontrate dall'osservazione, dei sopraindicati alunni, durante questa prima parte di anno scolastico.

Inoltre nella classe è presente uno studente di origine straniera con carenza parziale della conoscenza della lingua italiana, anche se gli interventi mirati per compensare le lacune nelle competenze linguistiche hanno portato a discreti risultati dovuti anche all'impegno dello stesso alunno. Il cdc, per facilitare il percorso formativo di questo alunno e la sua piena integrazione culturale nella classe, ha deciso, in accordo con il Dirigente Scolastico, di stilare anche quest'anno, un PDP - BES per svantaggiati linguistici. Tutto ciò al fine di attivare strumenti e mettere in campo adeguate strategie per favorire l'inclusione degli studenti nel contesto della classe.

Per gli alunni DSA si fa riferimento alle misure dispensative e compensative stabilite nei relativi PDP.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO/RECUPERO/CONSOLIDAMENTO

(in orario curricolare a discrezione del docente)

Da quanto rilevato dalle riunioni dei Dipartimenti, i docenti, durante il percorso formativo, valuteranno modalità e tempi di attuazione di eventuali interventi di supporto/recupero/rafforzamento o approfondimento delle attività formative.

A tale scopo, saranno predisposte eventuali sospensione della normale attività didattica, o momenti di approfondimento utilizzando, alcune ore dell'orario curricolare, per dedicarle a dette attività, da realizzarsi anche su richiesta degli studenti o in momenti in cui la complessità o la difficoltà dell'argomento lo richiedano.

Attività previste:

1. Esercizi individualizzati per colmare lacune pregresse e difficoltà riscontrate “in itinere”
2. Attività di studio guidato
3. Promozione della collaborazione tra alunni
4. Recupero nel corso dell’anno scolastico di unità formative che non sono state compiutamente comprese
5. Chiarificazione sui contenuti proposti
6. Presentazione di schemi e mappe cognitive in cui si metteranno in evidenza i punti nodali dei vari argomenti
7. Rinforzo della motivazione allo studio.

INTERVENTI DI SUPPORTO E RECUPERO EVENTUALMENTE NECESSARI

Interventi di recupero stabiliti dal Collegio dei Docenti:

- **Pausa didattica** in orario curricolare a discrezione del docente.
- **Sportello didattico** in orario pomeridiano durante l’anno scolastico.
- **Recupero in orario pomeridiano** anche per gruppi paralleli di studenti (compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili)
- **Recupero per il saldo del debito formativo**: giugno/luglio.

Tempi e modalità di estinzione del debito formativo Nel mese di luglio, alla fine delle attività di recupero, gli studenti saranno sottoposti a verifiche programmate, per accertare le competenze raggiunte. Agli studenti che a fine luglio non abbiano, ancora, colmato le carenze, sarà data la possibilità di saldare il debito formativo negli ultimi giorni di agosto.

EVENTUALI INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO

Gli interventi di approfondimento potranno essere attuati da tutti i docenti, nei momenti utili e nelle modalità opportune, con tempi e metodologie coordinate dai singoli docenti o da docenti di discipline affini, in vista di una più ampia ricaduta sul rendimento degli alunni.

Potranno essere svolti in due modalità:

Sportello: interventi in orario extra-curricolare mirati all'approfondimento degli argomenti svolti, richieste dagli studenti al bisogno.

COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

(definizione delle norme di comportamento e degli atteggiamenti da assumere per l'applicazione delle stesse; atteggiamenti relazionali comuni)

- Favorire un clima di serena e proficua collaborazione durante le attività didattiche;
- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia per le proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- Promuovere la conoscenza del Regolamento di Istituto, del Protocollo di Sicurezza anti- covid;
- Mostrare la propria disponibilità verso la comprensione di problemi e difficoltà manifestate dallo studente sia nell'ambito scolastico che nella vita di gruppo;
- Porre con fermezza e rigore l'esigenza del rispetto delle regole di civile convivenza;
- Gratificare tutti i comportamenti positivi;
- Stimolare la curiosità;
- Favorire l'autovalutazione;
- Responsabilizzare tutti verso i doveri scolastici pretendendo il rispetto degli impegni assunti;
- Procedere con gradualità, privilegiando la qualità alla quantità dei saperi.

COMPETENZE DI BASE

Al termine del primo biennio verrà rilasciata una certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti. La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: base, intermedio, avanzato.

COMPETENZE DI BASE: Il Consiglio di Classe, considerato il riordino del II ciclo di istruzione superiore, ha aggregato le discipline intorno ai quattro assi culturali strategici (Asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), che costituiscono la base contenutistica pluridisciplinare e metodologica per lo sviluppo di competenze culturali e trasversali. Dall'anno scolastico 2019/2020, in seguito alle decisioni prese nella riunione Gruppo funzionale per il biennio (in particolare modo dei docenti di Italiano, Inglese, Matematica e Diritto) si è concordato un'attenzione specifica alle abilità di base: ascolto, lettura, comprensione e produzione (scritta e orale) di un testo, sperimentando interventi didattici partendo dalle classi prime. Tali interventi dovranno coinvolgere tutte le discipline. La responsabilità di migliorare le abilità specifiche di ascolto, lettura, comprensione e produzione sono considerate in maniera trasversale e attengono a tutti i docenti del consiglio di classe.

Il Consiglio di classe s'impegna a:

- Potenziare le capacità d'ascolto, incentivando l'ascolto attivo (es. appunti), l'assertività, stimolando l'empatia, invitando a domandare, misurando attraverso feedback (in particolare richiedere agli studenti se hanno segnato i compiti, la programmazione delle verifiche e le singole comunicazioni che vengono fornite nel breve intervallo di tempo).
- Potenziare le capacità di lettura, chiedendo di leggere ad alta voce singoli parti di testo, consegne degli esercizi, o altre comunicazioni direttamente legate alla disciplina, alla vita scolastica degli allievi o ad altri campi d'interesse pedagogico.
- Potenziare le capacità di comprensione, favorendo la divisione tra comprensione dei problemi matematici e comprensione dei problemi non matematici, attivando la raccolta e la catalogazione delle informazioni, proponendo la comprensione della situazione, proponendo di decodificare prima elementi semplici e via via più complessi.
- Potenziare le capacità di produzione, indicando in maniera chiara la funzionalità logica della risposta scritta e invitandoli ogni volta a riflettere su cosa scrivo, per chi scrivo, come scrivo, perché scrivo e in che occasione. Obiettivo del lavoro è quello di portare gli studenti alla competenza fondamentale di organizzare una comunicazione chiara, corretta e rispettosa degli altri. Al termine del primo biennio verrà rilasciata una certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti. La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: base, intermedio, avanzato.

ASSE DEI LINGUAGGI (Italiano – Inglese – Scienze motorie e sportive)

Lingua italiana

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per poter gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Lingua straniera:

- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Scienze motorie e sportive:

- Gestire le capacità logico-motorie in modo finalizzato.
- Relazionarsi con gli altri all'interno di un gruppo, dimostrandosi disponibili ad ascoltare e collaborare in vista di uno scopo comune.
- Utilizzare consapevolmente gesti, movimenti, abilità nei diversi contesti.

ASSE MATEMATICO (Matematica)

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO (Fisica – Chimica – Biologia – Tecnologie e tecn. di rappresentazione grafica – Scienze e Tecnologie applicate)

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistemi e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

ASSE STORICO – SOCIALE (Storia – Cittadinanza e Costituzione – Diritto ed Economia)

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

N.B. La padronanza della lingua italiana è responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Ogni disciplina, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del primo biennio, offrirà il proprio specifico contributo.

Ipotesi operative, attività e metodologie didattiche per le competenze qui elencate:

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Tutte le discipline lavoreranno al conseguimento delle seguenti Competenze Chiave di Cittadinanza secondo lo schema e i parametri di seguito riportati: (Raccomandazione del Consiglio Europeo sulle competenze chiave - 22 maggio 2018) Competenze Chiave di Cittadinanza Contributo delle Discipline

- Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare - Saper utilizzare un metodo di studio efficace in particolare: Saper progettare le proprie attività di studio e di lavoro utilizzando strategie e tempi adeguati.
 - Capire le consegne dei lavori assegnati - Rispettare scadenze concordate e impegni assunti - Saper selezionare e gerarchizzare i contenuti - Saper usare semplici strumenti di schematizzazione e di sintesi - Saper organizzare l'apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione, in particolari quelli multimediali
- Competenza Alfabetica Funzionale
- Competenza Multilinguistica - Saper ascoltare, e individuare i punti-chiave di un discorso - Saper comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni adattando la propria comunicazione in funzione dei diversi contesti comunicativi - Saper leggere e interpretare le principali tipologie testuali, individuando in esse le principali informazioni richieste - Saper scrivere in maniera corretta e appropriata testi relativi alle principali tipologie testuali (descrittivo, narrativo, espositivo...).

Questa competenza condivide la gran parte delle abilità con la competenza alfabetica funzionale; nello specifico tuttavia comprende anche la capacità di:

- Saper interagire con gli interlocutori nell'ambito di diversi contesti culturali e linguistici. - Saper esporre e rappresentare eventi e concetti utilizzando oltre la lingua madre anche la lingua di altri paesi.

- Competenza in Materia di Cittadinanza:

- Rispettare gli impegni assunti con insegnanti e compagni.

- Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della salute e della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria:

- sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; - usare modelli matematici e scientifici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni.

- Competenza digitale: utilizzare gli strumenti digitali per l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, la risoluzione di problemi; - utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

- Competenza imprenditoriale: - trasformare le idee in azioni; - agire sulla base di idee e opportunità e trasformarle in valori per gli altri; - pensare in maniera critica e risolvere problemi; - lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti.

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il patrimonio espressivo, i prodotti culturali.

Sono previsti, nel corso dell'anno scolastico, test con esercizi mirati alla preparazione della prova INVALSI strutturati secondo tipologie richieste dai test nazionali e da somministrare nel corso dell'anno scolastico durante le ore curricolari

COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

IMPARARE A IMPARARE:

- Acquisizione e/o potenziamento di tecniche di apprendimento (memorizzare, riconoscere parole-chiave e temi centrali, evidenziare, prendere appunti, ricercare, sperimentare ecc.).
- Presentazione e condivisione delle unità di apprendimento (ripercorrere, insieme agli alunni, le varie fasi dell'itinerario di apprendimento: obiettivi, contenuti, metodi e criteri valutativi).
- Attività di studio guidato.
- Organizzazione dell'attività scolastica e domestica.

PROGETTARE:

- Attività di ricerca e di sperimentazione.
- Organizzazione e pianificazione dell'attività svolta a scuola.
- Organizzazione e pianificazione delle attività di studio domestico.

RISOLVERE PROBLEMI:

- Individuazione dei dati e delle incognite del problema.
- Conoscenza di regole, metodi, procedimenti, leggi e principi.
- Applicazione corretta delle conoscenze di cui al punto precedente.
- Considerazioni sui risultati ottenuti.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Lavoro di consultazione di fonti informative diverse anche utilizzando le moderne tecnologie.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Elaborazioni di sintesi delle informazioni raccolte.
- Uso dei laboratori e dei mezzi audiovisivi e multimediali.
- Attività di valutazione e di autovalutazione di tecniche, strategie, prodotti.
- Discussione-dibattito.

COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE:

- Attività di lettura, decodificazione e comprensione di testi scritti di vario genere e tipologia.
- Decodificazione e comprensione di testi orali di vario genere e tipologia.

- Produzione di testi scritti e orali di vario tipo, secondo schemi guida, in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Stesura di relazioni secondo schemi prefissati.
- Conversazione su argomenti scolastici.
- Lettura e analisi di eventi, problematiche e fenomeni legati all'ambito storico-giuridico-scientifico-tecnologico.
- Conoscenza ed utilizzo di procedimenti logico-matematici.

COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Potenziare le capacità di partecipazione ai valori della cultura e della convivenza sociale.
- Partecipazione ad attività integrative (momenti di riflessione su temi di carattere socio-culturali e ambientali).
- Lavoro di gruppo e rispetto delle consegne.
- Affidamento di incarichi di responsabilità e di fiducia.

COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Conoscenza delle norme contenute nel Regolamento e nello Statuto degli studenti e delle studentesse e riferimento alle regole sociali per una buona convivenza all'interno della comunità scolastica e della società.
- Individuare le regole fondamentali da rispettare.
- Potenziare la capacità decisionale.
- Attività volte a evidenziare l'uso del tempo (Lavori con vincoli di tempo).

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

- Porre attenzione alle assenze e ai ritardi degli allievi, segnalando eventuali comportamenti recidivi al coordinatore che avviserà la famiglia.
- Favorire il dialogo e la collaborazione con i genitori degli alunni coinvolgendoli costruttivamente nel percorso formativo dei loro figli.
- Richiamare costantemente l'attenzione agli allievi sulle norme previste dal Regolamento d'Istituto e in genere sui principi che regolano la convivenza civile e democratica all'interno della scuola e nella società in genere.
- Verificare con frequenti sondaggi o brevi interrogazioni la regolarità dell'applicazione nello studio.
- Coinvolgere gli allievi nelle scelte del lavoro di classe tenendo in considerazione eventuali loro richieste, motivando in ogni caso le attività didattiche ed esplicitando le loro finalità.
- Sollecitare gli alunni ad esprimere dubbi e difficoltà.
- Diversificare le metodologie didattiche adottando opportunamente la lezione frontale, la lezione partecipata, la proposizione problematica di argomenti (problem solving), il lavoro di gruppo con distribuzione di ruoli, la schematizzazione di procedure e di nuclei concettuali fondanti (mappe concettuali). Favorire un metodo di lavoro basato su processi logici e non mnemonici, partendo cioè dal problema e non dalla definizione. Favorire, quindi, l'esercizio del pensiero critico motivando gli alunni a produrre, a fare, ad ascoltare, a discutere, ad argomentare le idee che emergono durante il lavoro.
- Favorire l'utilizzo frequente dei laboratori, di software didattico, dei sussidi multimediali, di riviste scientifiche o professionali e della LIM.

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Con Decreto n. 35 del 22.06.2020, in attuazione della Legge 20 agosto 2019 n. 92, il Ministero dell'Istruzione ha emanato le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, strumento primario per identificare diritti, doveri, comportamenti personali e sociali, "finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

La trasversalità dell'insegnamento della nuova disciplina si rende necessaria per la pluralità degli obiettivi apprendimento e delle competenze attese che, in quanto tali, non possono far capo ad una singola disciplina. La nostra scuola, in osservanza al dettato di cui all'art. 3 del citato Decreto, il quale richiede una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni, ha predisposto un curriculum di Educazione civica nel quale sono contenuti e sviluppati i nuclei tematici fondanti la nuova disciplina.

Il curriculum, validato da parte del Collegio Docenti, su proposta dei Dipartimenti, propone diverse macroaree, ciascuna con sotto tematiche da trattare nel corso dell'anno scolastico da parte dei docenti delle discipline coinvolte, per un totale di trentatré ore in ciascuna classe.

La valutazione della Disciplina fa riferimento alla Rubrica di Valutazione approvata in seno al Dipartimento e al gruppo afferente all'insegnamento dell'Educazione Civica.

CLASSE SECONDA					
TEMATICHE	SOTTOTEMI/ ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE (Ferma restante l'aggregazione di altre discipline)	N. ORE PER DISCIPLINA	ATTIVITA'	COMPETENZE
1. EDUCAZIONE STRADALE <i>(1^TRIM)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>viaggiando a piedi</i> • <i>circolare in bici e in motorino</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto • Scienze Motorie • Inglese 	2 2 2		<ul style="list-style-type: none"> • Essere capace di sviluppare un impegno personale nella promozione della salute e del benessere personali, della propria famiglia e degli altri, inclusa l'ipotesi di un volontariato
2. EDUCAZIONE DIGITALE <i>(2^TRIM)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>identità digitale e privacy</i> • <i>bullismo e cyberbullismo</i> • <i>ludopatie.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto • Scienze motorie • Italiano/storia • Religione • Scienze e Tec. Applicata 	2 2 3 2 1	<ul style="list-style-type: none"> • Trattazione teorica dell'argomento • Eventuali convegni, seminari, proiezione video... • Visite guidate 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
3. AGENDA 2030 <i>(3^TRIM)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>diritto all'istruzione</i> • <i>diritto alla salute</i> • <i>sconfiggere la fame nel mondo</i> • <i>cambiamenti climatici: cause/effetti</i> • <i>Le tecnologie ecosostenibili</i> • <i>Educazione al risparmio energetico</i> <p><i>(Agenda 2030: Obiettivi 2, 3, 4)</i> <i>(Agenda 2030: Obiettivo 3 – Obiettivo 13)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto • Scienze motorie • Italiano/storia • Biologia • Inglese • Chimica • Scienze e Tec. Applicata 	2 2 2 3 2 3 3		<ul style="list-style-type: none"> • Essere capace di sfruttare tutte le opportunità per la propria educazione permanente e di applicare le conoscenze acquisite al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile. • Essere capace di sviluppare un impegno personale nella promozione della salute e del benessere personali e degli altri. • Saper riconoscere gli aspetti territoriali dell'ambiente naturale ed antropico e gli effetti dovuti ai cambiamenti climatici • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**VERIFICA FORMATIVA**

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

La verifica formativa è finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento e servirà a verificare il conseguimento degli obiettivi prefissati ed a recuperare eventuali lievi lacune accumulate nel corso dell'attività didattica. Sarà fatta sui temi predisposti, spiegati, affrontati nelle varie unità didattiche; privilegerà forme operative di tipo dialogico che avranno, altresì, il compito di abituare gli studenti ad esplicitare domande e riflessioni personali, nonché a valutare l'efficacia delle metodologie di insegnamento utilizzate.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

in funzione dei livelli da certificare al termine del Primo Biennio

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	PESI	LIVELLI
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	45%	A
	INGLESE	35%	B
	SCIENZE MOTORIE	20%	C N.R.
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	100%	A B C N.R.
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	SCIENZE INTEGRATE FISICA	20%	A
	SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	20%	B
	SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	20%	C
	TECN. DI RAPPRE. GRAFICA	20%	N.R.
	SC. E TECNOLOGIE APPLICATE	20%	
ASSE STORICO-SOCIALE	STORIA	40%	A
	DIRITTO ED ECONOMIA	60%	B C N.R.

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

A - Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali, ovvero quando lo studente raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento. NR - Livello base non raggiunto.

B - Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, ovvero quando lo studente raggiunge dal 66% all'85% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

C - Livello avanzato: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli, ovvero quando lo studente supera l'86% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE ELEMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Elementi di osservazione del comportamento:
 - frequenza
 - impegno
 - interesse
 - puntualità
 - partecipazione
 - rispetto delle regole.
- Elementi di osservazione del processo di apprendimento:
 - conoscenze – abilità
 - capacità - competenze.

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Cd-rom
- Manuali, dizionari
- Personal computer
- Navigazione in internet

- Palestra
- Foto-riproduttore
- Laboratori
- LIM

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione del processo formativo scaturirà essenzialmente dai risultati delle verifiche ma anche “dall’interazione tra i suddetti risultati e altre variabili significative relative agli allievi e altre ancora riconducibili all’ambiente scolastico ed extrascolastico”. Essa terrà conto di ogni elemento che possa servire a definire le abilità e le capacità degli allievi, dell’impegno profuso, delle conoscenze acquisite, della produzione orale e scritta, della partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo, dell’attenzione, della puntualità nel lavoro, del rispetto delle regole comportamentali, del contributo personale alle attività curricolari ed extracurricolari, della frequenza alle lezioni, di condizioni o problemi particolari degli allievi, delle loro famiglie e del loro ambiente di vita.

Il Consiglio di Classe valuterà in decimi, in base a quanto deliberato a livello collegiale, il comportamento degli studenti in sede di scrutinio intermedio e finale (art.2 D.L.01/09/2008 n.137), il voto di condotta concorrerà alla valutazione complessiva dello studente.

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Le **VERIFICHE SCRITTE** (compiti o relazioni di laboratorio) che concorrono alla determinazione del voto saranno due per ogni trimestre; saranno valutate in base alle griglie approvate nei vari Dipartimenti disciplinari.

Le **PROVE ORALI**, due per ogni Trimestre, saranno valutate in base alla griglia di valutazione approvata nel Collegio dei Docenti.

ATTIVITA' FORMATIVE COLLATERALI

Comprese nel Piano esecutivo del PTOF e previste per più classi:

- Corsi CISCO NetWorking E Test center AICA
- ROBOCUP JR ITALIA – Gara nazionale di robotica
- Progetto di robotica: “Marker@scuola
- Dispositivi digitali e sfruttamento minorili
- Cambridge English Language Assessment
- Dalla materia prima al prodotto finito
- Scuola sicura
- CIAK.....UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO
- Apriamo la biblioteca
- Repubblica@Scuola – il giornale WEB con gli studenti
- Giornalino scolastico
- Paino lauree scientificheProgetto “LIBRIAMOCI”
- Progetto Solidarietà: “Dona con il cuore”
- Verso i nuovi orizzonti
- Percorso di accoglienza alunni stranieri
- Prevenzione e lotta al bullismo/cyberbullismo
- Orientamento in ingresso e in uscita
- Attività alternativa all’insegnamento della religione cattolica
- Educazione alla salute
- Partecipazione a concorsi o convegni di particolare valenza culturale e formativa
- Visione film di interesse storico-sociale e/o rappresentazioni teatrali di particolare rilevanza culturale
- Incontro con autori contemporanei
- Incontro in Istituto con esperti di associazioni qualificate presenti sul territorio
- Olimpiadi della matematica e problem solving
- Giochi della chimica
- Partecipazione ad attività progettuali deliberate dal C.D.
- Laboratorio teatrale.
- A scuola senza stress: sportello di supporto psicologico.

EVENTUALI VISITE GUIDATE (uscite per motivi didattici che non superano una giornata) saranno oggetto di successiva proposta e valutazione del CdC.

Viaggi d'Istruzione.

Meta	Motivazione didattica	Classi	Data	Accompagnatori
<i>Roma</i>	Visita al <i>Palazzo del Parlamento</i> Partecipazione ad una seduta del <i>Senato della Repubblica</i>	<i>Classi</i> 2^ Numero limitato di studenti	Da stabilire	docenti di Diritto

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	Tricoli Teresa
STORIA	Tricoli Teresa
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Calabrese Marcella
LINGUA STRANIERA: INGLESE	Russo Anna Maria
DIRITTO ED ECONOMIA	Puglisi Daniela
MATEMATICA	Guzzo Francesca
SCIENZE DELLA TERRA	Ruffolo Teresa
CHIMICA LABORATORIO	Di Giacomo Vincenza Bruno Ida Filomena
TECN. E TECNOLOGIE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Bellizzi Biancaneve Santoro Giuseppe
SCIENZE TECNOLOGIE APPLICATE	Ferraro Antonio
RELIGIONE	Rizzuto Francesca
SCIENZE INTEGRATE FISICA Laboratorio	Pucci Leonardo Sicilia Dante

RAPPRESENTANTE ALUNNI	RAPPRESENTANTE GENITORI
BIANCHI SIMONE TOLISANO ANTONIO	PALADINO MARIA TERESA

IL DOCENTE COORDINATORE
Prof.ssa Teresa Ruffolo